



DEASCUOLA

INSEGNARE INGLESE

La grammatica inglese... a portata di mano!

Uno strumento innovativo che rende
la grammatica visibile e concreta

Relatrice:
Ada Allegrini



GRAMMAR CARDS KIT!



COME È NATA L'IDEA?



ANALISI DEGLI ERRORI PIÙ COMUNI



Concordanza



DID/DO/DOES + base form



Inversione



Present continuous con verbo BE



Simple present: s

UN CONFRONTO CON ALTRE REALTÀ



2019

«La classe in cui
si adotta
una *didattica inclusiva*
ha livelli più alti»

QUAL È L'OBIETTIVO?



PORRE DELLE BASI SOLIDE

all'apprendimento della lingua inglese



SPECIAL NEEDS



I



HAVE

HAS

N'T

PLAY

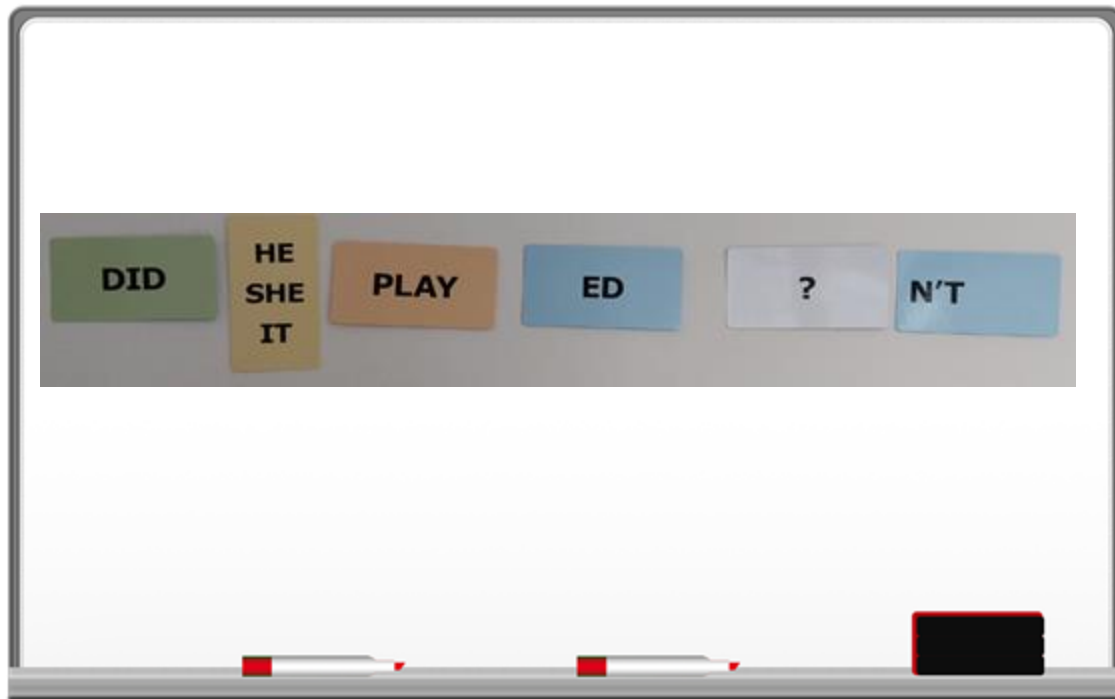
ED

GONE

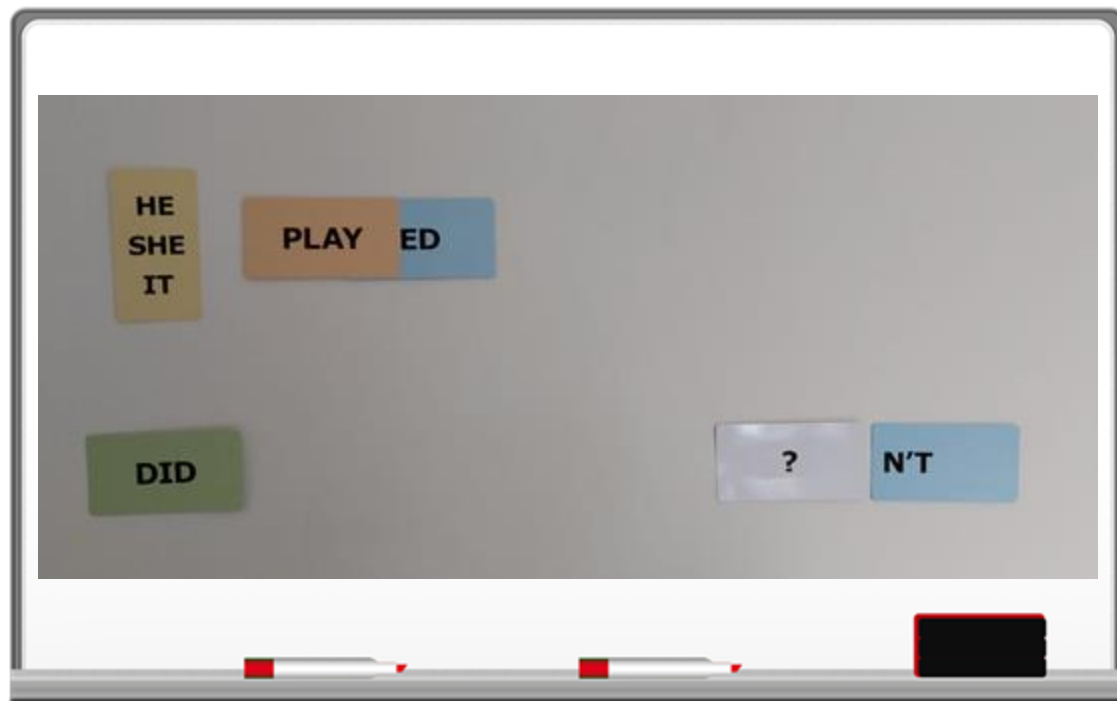
?

COME VIENE APPLICATA L'IDEA?

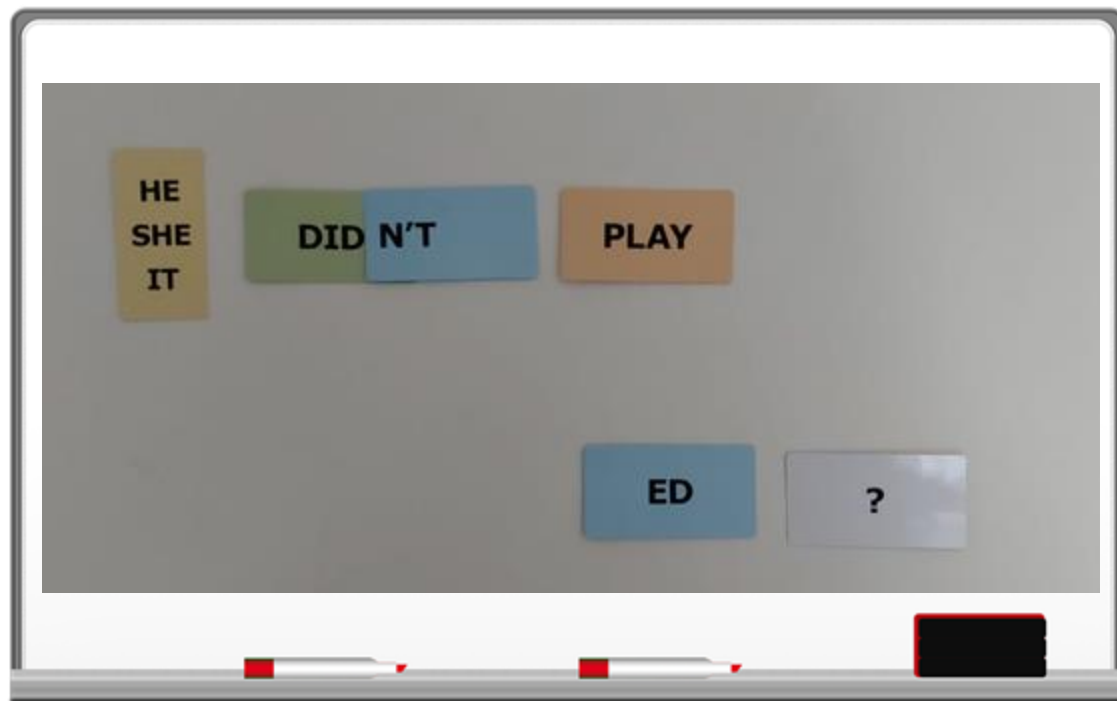
ON THE BOARD



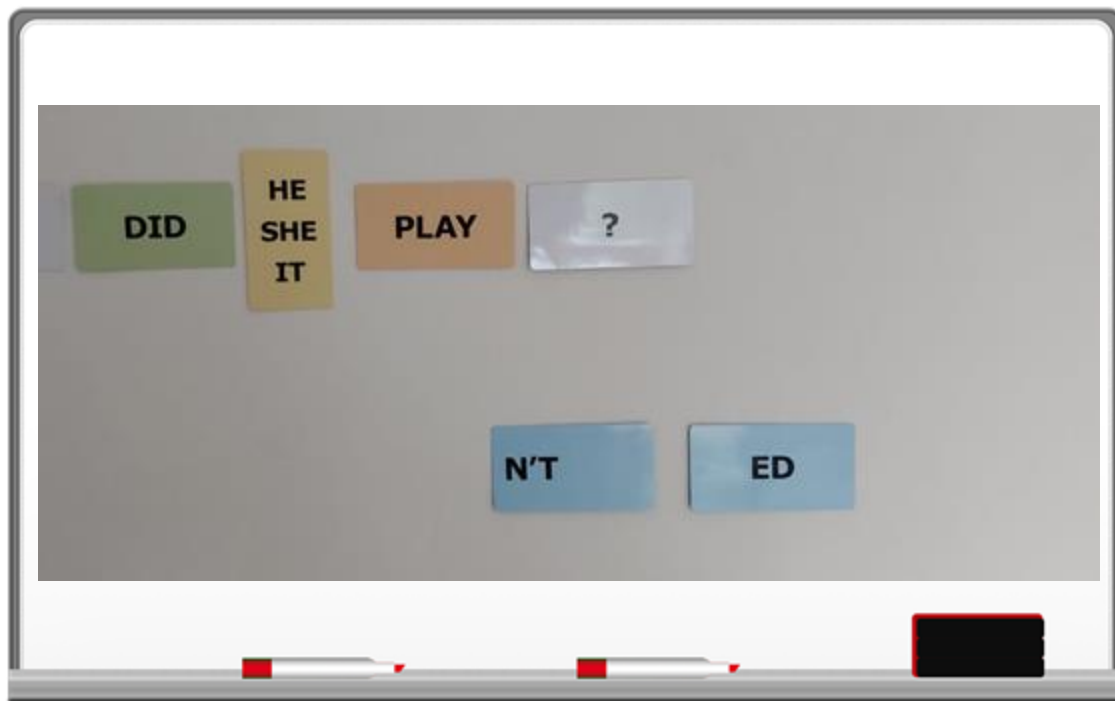
AFFIRMATIVE



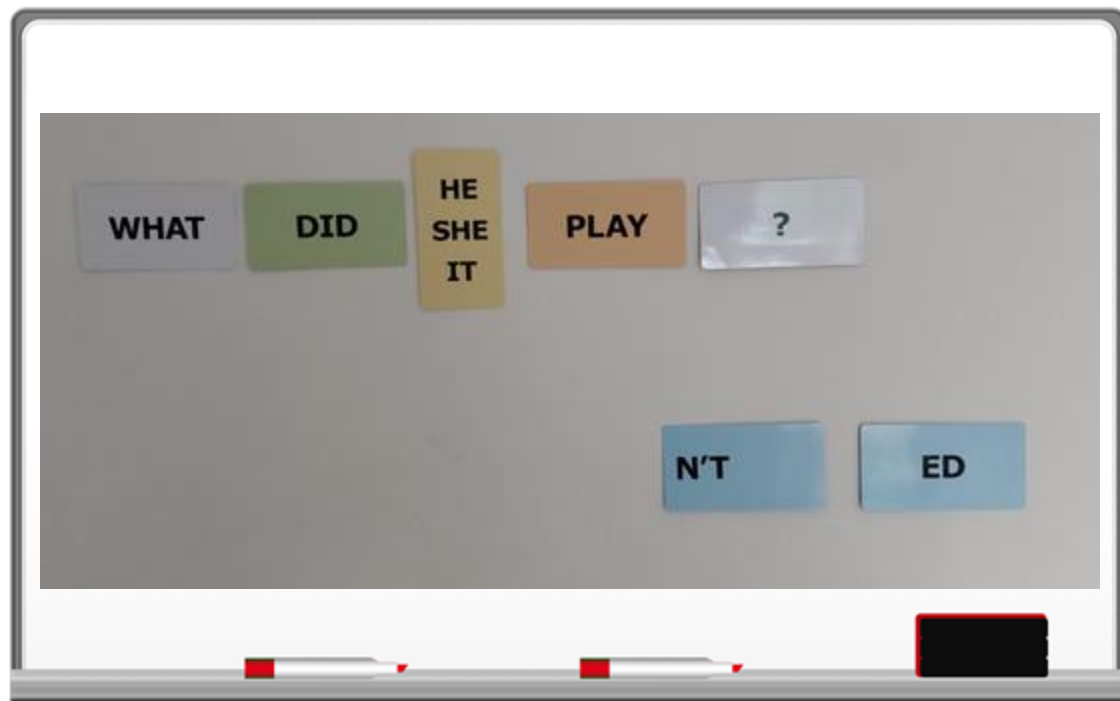
NEGATIVE



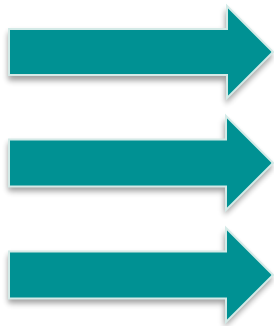
INTERROGATIVE



QUESTION WORDS



ON THE MOVE



Coinvolge attivamente l'intera classe

Nuove carte

Associazione persona/carta

ON THE DESK



Rinforzo/ripasso in piccoli gruppi

ON MY OWN



Ripasso individuale



Tests – mappe concettuali



PRESENT CONTINUOUS FORMA AFFERMATIVA

I' m(am)	working
you' re (are)	writing
he' s (is)	reading
she' s (is)	speaking
it' s (is)	raining
we' re (are)	singing
you' re (are)	eating
they' re (are)	playing

RIFLESSIONE LINGUISTICA CON L'INTERA CLASSE



I ragazzi traggono conclusioni, pongono domande e danno risposte



Punto di partenza dello studente diverso da quello del docente, che potrebbe dare per scontati alcuni passaggi



Feedback immediato dell'insegnante



L'insegnante comprende a che punto del ragionamento c'è l'errore e interviene

PERCHÉ È INCLUSIVO?



Coinvolge l'intera classe, tutti vogliono partecipare



Rafforza gli alunni più fragili linguisticamente e potenzia
gli studenti ad alto funzionamento linguistico
– ulteriori approfondimenti

COSA DICONO I RAGAZZI?

➡ «È dinamico, rispetto alla regola scritta sul libro, che è statica»

➡ «Aiuta a memorizzare le regole e ad essere più veloce»

➡ «È come un puzzle, devi trovare il pezzo giusto»

➡ «È divertente»

➡ «Prima associ i colori e poi l'ordine»

➡ «È immediato, non ci sono dubbi»

COSA DICONO LE INSEGNANTI?



«Serve all'insegnante per focalizzare l'attenzione su alcuni aspetti, per essere più incisiva e chiara nelle spiegazioni»



«Azzera le differenze, elimina le barriere»



«Il ragazzo è al centro»

Alone we go faster,
together we go further
(*African proverb*)





DEASCUOLA

INSEGNARE INGLESE

La grammatica inglese... a portata di mano!

Uno strumento innovativo che rende
la grammatica visibile e concreta

Relatrice:

Valentina Miniati



BES = Bisogni Linguistici Individuali

- L'apprendimento della grammatica inglese può risultare complesso, specialmente per studenti con BES.
- Le carte didattiche offrono un'alternativa visiva e manipolativa.
- Studi di **psicolinguistica** e **neurolinguistica** suggeriscono che l'uso di supporti visivi e multisensoriali può migliorare l'acquisizione della lingua.
(Baddeley, 2003; Kormos, 2017)

BES e sfide linguistiche

- **Dislessia:** difficoltà nella decodifica delle parole, problemi con la memoria fonologica e la sequenzialità (Snowling, 2000).
- **ADHD:** difficoltà nella concentrazione, necessità di stimoli dinamici e multisensoriali per mantenere l'attenzione (Barkley, 1997).
- **Funzionamento intellettuale limite:** necessità di apprendere attraverso strategie semplificate e ridondanti (Swanson & Siegel, 2001).

BES e nuove sfide linguistiche: APC e Plusdotazione

Gli studenti gifted (ad alto potenziale cognitivo o plusdotazione) possiedono caratteristiche uniche che influenzano il loro modo di apprendere:

- **alte capacità visuo-percettive:** elaborano e memorizzano informazioni visive più rapidamente (Winner, 2000).
- **pensiero divergente e creativo:** apprendono meglio con materiali flessibili e aperti (Sternberg & Davidson, 2005).
- **apprendimento rapido:** tendono ad annoiarsi con metodi tradizionali e necessitano di stimoli avanzati (Gross, 2004).

«Gli studenti gifted beneficiano
di materiali visivi e interattivi
che facilitano l'organizzazione gerarchica
e la categorizzazione delle informazioni»

Silverman, 2013

Le carte grammaticali possono elicitarle, potenziare e valorizzare le capacità degli studenti Gifted

Elaborazione visiva e memoria eidetica

- Gli studenti Gifted elaborano immagini più velocemente rispetto ai testi lineari (Winner, 2000).
- Le carte **facilitano il riconoscimento immediato di pattern grammaticali**, rendendo l'apprendimento più intuitivo.

Apprendimento autonomo e auto-scoperta

- Le carte permettono di **creare e testare ipotesi grammaticali**, promuovendo il pensiero deduttivo.

Creatività e flessibilità cognitiva

- Attività come **costruzione di frasi in modi alternativi** o **giochi di rielaborazione** soddisfano la loro esigenza di esplorazione e creatività.

Carte: stimolo del talento linguistico

- "L'esplorazione autonoma rafforza la motivazione e la comprensione profonda nei Gifted Learners"(Renzulli & Reis, 1986).
- "Gli studenti ad alto potenziale beneficiano di compiti che incoraggiano la ristrutturazione delle conoscenze" (Sternberg, 2003).

Neurolinguistica e apprendimento della grammatica

- Il cervello elabora la grammatica attraverso il sistema della memoria procedurale e dichiarativa (Ullman, 2001).
- Gli studenti con BES possono trarre vantaggio da strategie che rafforzano la memoria procedurale, come il **learning by doing**.
- Le carte permettono di associare colori, immagini e manipolazione fisica delle regole, migliorando il recupero delle informazioni.

Le **carte di grammatica** offrono un supporto efficace
attraverso **elementi visivi** e **giochi strutturati**

Il ruolo della memoria di lavoro

- Secondo Baddeley (2003), la **memoria di lavoro** è fondamentale per elaborare nuove informazioni linguistiche.
- Gli studenti con BES spesso hanno difficoltà a mantenere attive più informazioni contemporaneamente.
- Le carte permettono di segmentare la grammatica in unità accessibili, riducendo il carico cognitivo.

Strategie visive e apprendimento

- Le immagini supportano la comprensione e riducono l'affaticamento cognitivo (Paivio, 1991).
- L'uso di **color coding** aiuta la categorizzazione grammaticale (Dehaene, 2009).

Gamification e motivazione

- Il gioco aumenta la motivazione e facilita l'apprendimento implicito (Gee, 2003).
- Gli studenti con BES beneficiano particolarmente di attività cinestetiche che richiedono movimento e coinvolgimento attivo.

Strumenti multisensoriali per l'apprendimento

Secondo la **teoria VAK (Visual, Auditory, Kinesthetic)** di Fleming e Mills (1992), gli studenti apprendono meglio attraverso esperienze multisensoriali.

Esempio:

- **Visivo:** simboli, colori e immagini sulle carte.
- **Auditivo:** lettura e pronuncia delle frasi sulle carte.
- **Cinestesico:** manipolazione fisica delle carte per creare frasi.

Apprendimento implicito vs. esplicito

- Secondo Krashen (1982), l'apprendimento implicito (attraverso l'uso e il contesto) è più efficace dell'apprendimento esplicito (studio delle regole).
- Le carte stimolano l'acquisizione implicita attraverso l'uso pratico e il riconoscimento visivo delle strutture grammaticali.

Studi sull'efficacia delle carte didattiche

Ricerche scientifiche dimostrano che:

- L'uso di carte didattiche migliora l'apprendimento della grammatica nei studenti con DSA (Kormos & Smith, 2012).
- Gli strumenti visivi aumentano l'interiorizzazione delle regole grammaticali negli studenti con difficoltà cognitive (Swanson, 2016).
- L'apprendimento attraverso il gioco favorisce l'interazione sociale e l'engagement (Dörnyei, 2005).

Flexible learning

- **Facilità di utilizzo:** attività veloci e adattabili.
- **Personalizzazione:** possibilità di modificare le carte in base alle esigenze della classe.
- **Maggiore coinvolgimento:** riduzione delle difficoltà comportamentali grazie all'apprendimento attivo e metacognitivo.



DEASCUOLA

INSEGNARE INGLESE

Spazio alle domande

I prossimi appuntamenti

<https://formazione.deascuola.it/insegnare-inglese/>

Webinar

INSEGNARE LINGUE STRANIERE

**Didattica orientativa
attraverso o per le lingue?**

01 Aprile 2025, 17:00

con: Vanessa Kamkhagi

